

lira per sistemare 500 bambini, che lo stava facendo creando un debito fuori bilancio, assumendo una responsabilità anche contabile non indifferente, sentirmi dire: "Bisogna costruire bene, bisogna fare prevenzione soprattutto attrezzate le aree" eccetera eccetera, mi suonava un po' come qualcosa nella quale in questo paese si parla molto ma poi non si fa. Queste sono le due cose che io ricordo. Dopodiché il giorno dopo mi comportai secondo quello che, in seguito a questa accelerazione che vi era stata, perché la preoccupazione mia era iniziava a crescere molto, feci tutta una serie di atti che porto anche qui con me. L'indomani la Giunta comunale chiese la programmazione dello stato di emergenza, chiesi i primi interventi per i danni subiti e per verificare ancora problemi alle scuole e degli edifici pubblici, scrissi a Guido Bertolaso, inviai un telegramma sempre indirizzato alla Presidenza del Consiglio Protezione Civile, la Protezione Civile regionale nella figura dell'Assessore Stati ed alla Prefettura.